



SEDE DI KHARTOUM

**INIZIATIVA DI EMERGENZA PER LE POPOLAZIONI VULNERABILI DEL SUDAN COLPITE DA
DISASTRI NATURALI E CONFLITTI**

AID 12461

Call for Proposals

Frequently Asked Questions

FAQ n. 1: Il capitolo 5.2.9 afferma che le proposte dovrebbero fare riferimento a un unico settore prioritario. Questo significa che non dovremmo proporre una programmazione multi-settoriale? È gradito un chiarimento sull'ammissibilità del programma multi-settoriale.

Risposta: Le proposte possono essere multi-settoriali, ma deve essere chiaro e definito il settore PRIORITARIO, a cui possono contigentarsi eventualmente settori secondari.

FAQ n. 2: Il limite del 40% di *budget* dedicato al *partner* locale vale anche per il *partner* internazionale o non ci sono limiti in termini di *budget* in un accordo in consorzio con partner internazionali?

Risposta: La quota di progetto affidata nell'ambito di un accordo di partenariato ex par. 7, lett. h) della *Call for Proposals* ai *partner* operanti in loco, siano essi internazionali o locali, non deve superare il 40% del contributo richiesto ad AICS. Per il contenuto e forma dell'Accordo di partenariato si veda la nota n. 26 a pag. 23 della *Call*.

Nel caso in cui, invece, i soggetti non profit locali o internazionali siano membri di un'ATS (Associazione Temporanea di Scopo), non vi sono limiti di *budget*. Non è prevista la partecipazione in consorzio.

FAQ n. 3: L'accordo di consorzio stipulato con *partner* internazionali e nazionali, può essere inquadrato in un MoU o è richiesta una diversa modalità di accordo?

Risposta: I progetti congiunti possono essere presentati soltanto in ATS. I membri dell'ATS devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal par. 5.1 per i soggetti non profit iscritti all'elenco AICS e per i soggetti non iscritti all'elenco.

I soggetti non profit operanti in loco (internazionali o locali) oltre a partecipare in prima persona alla *Call for Proposals* (in ATS), possono anche essere *partner* implementatori del progetto.

FAQ n. 4: L'approvazione/gradimento della proposta da parte delle autorità/comunità locali e/o Ministeri competenti si riferisce ad una lettera di supporto alla proposta?

Risposta: L'approvazione può anche essere costituita da una lettera, redatta e firmata da uno dei soggetti indicati (autorità/comunità locali, Ministeri competenti), che attesti il supporto/gradimento dello specifico progetto presentato dalla OSC proponente. La lettera deve contenere il titolo del Progetto e il numero di AID e titolo del programma a cui il Progetto si riferisce. Non risponde, invece, al requisito una generica lettera di approvazione/gradimento dell'operato e dei progetti della OSC.

FAQ n. 5: Nello stesso paragrafo si fa anche riferimento alla necessità di presentare un Accordo relativo al progetto fra il Soggetto proponente e il Ministero competente. È questo un riferimento all'Accordo Tecnico che va siglato solo successivamente in caso di approvazione della proposta?

Risposta: No, mentre la lettera h) del par. 7 della *Call* si riferisce alla documentazione relativa alla capacità della OSC di operare sul territorio di intervento secondo la normativa locale, la lettera g) del par. 7 si riferisce alla documentazione attestante il gradimento sul progetto da parte delle autorità locali competenti. Entrambi i documenti devono recare data antecedente alla presentazione della proposta progettuale.

FAQ n. 6: In sede di rendicontazione come saranno considerate le valorizzazioni di materiali e servizi? Come dovrà avvenire la rendicontazione delle valorizzazioni?

Non è possibile inserire nel Piano Finanziario del Progetto valorizzazioni di alcun tipo, che pertanto non potranno neppure essere rendicontate. È ammesso il co-finanziamento coperto da fondi della OSC proponente e/o da soggetti terzi.

Khartoum, 27 luglio 2022